



Protocollo n. 3301 dd. 20.12.2018

ATTI DI PROGRAMMAZIONE PER L'ESERCIZIO 2019

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRETTORE GENERALE

Con le modifiche apportate all'articolo 9 della L.R. 19/2003 è stato previsto che *“a decorrere dall'1 gennaio 2017 le aziende intraprendono il percorso graduale per giungere, entro il 31 dicembre 2019, all'applicazione dei principi in materia di contabilità applicati agli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e successive modifiche e integrazioni.”;*

Contestualmente con le summenzionate previsioni legislative è stata disposta l'abolizione del Regolamento 0369/Pres. del 5 dicembre 2006, prevedendo per le Aziende pubbliche di servizi alla persona l'abbandono del sistema contabile disciplinato dal medesimo decreto;

Sulla base delle disposizioni legislative summenzionate e delle informazioni fornite dalla Direzione regionale competente durante gli incontri con le Aziende pubbliche di servizi alla persona tenuti nel corso degli anni 2017 e 2018, si può legittimamente evincere che:

- le Aziende pubbliche di servizi alla persona della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, entro il 31 dicembre 2019 dovranno abbandonare il sistema di contabilità finanziaria;
- a seguito di incontri convocati dalla Direzione regionale competente con il MEF e in relazione a quanto dichiarato nella Generalità n° 1454 adottata dalla Giunta regionale in data 28 luglio 2017, le Aziende sono legittimate ad adottare, su propria scelta, uno dei sistemi contabili previsti dalle normative vigenti (contabilità economico patrimoniale – Libro V del codice civile, oppure contabilità armonizzata - D. Lgs. 118/2001);
- l'obiettivo finale del percorso di armonizzazione dei bilanci pubblici dovrebbe condurre alla rappresentazione dei risultati gestionali in particolare sotto il profilo economico patrimoniale, superando la duplice contabilizzazione prevista dalla contabilità armonizzata.

Pertanto, nell'ambito delle scelte organizzative che competono, il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 22 dd. 28.11.2018 ha deciso di non adottare il sistema contabile degli enti locali ma di procedere, sin da subito, con l'adozione della contabilità economico patrimoniale in quanto:

- i fatti gestionali correlati a un'attività di esclusiva produzione di servizi possono correttamente essere rappresentati anche tramite la tenuta della sola contabilità economica;
- il sistema economico patrimoniale garantisce una maggiore efficienza nell'allocazione delle risorse, ma soprattutto, una più elevata capacità di imputare il costo dei diversi servizi agli utenti che effettivamente ne fruiscono, consentendo una politica tariffaria ispirata all'equità sociale;
- la contabilità economico patrimoniale consente una gestione efficace ed efficiente e permette, se adeguatamente utilizzata, di monitorare contemporaneamente l'equilibrio patrimoniale, economico e finanziario, mentre al contrario, la contabilità finanziaria si focalizza quasi esclusivamente sulla verifica dell'equilibrio finanziario;
- il transito al sistema contabile economico patrimoniale consente l'avvio di un percorso finalizzato allo sviluppo del controllo di gestione.

Ai fini dell'adozione della nuova contabilità, in data 28 novembre u.s. è stato approvato il Regolamento di contabilità che sancisce, di fatto, una rivoluzione contabile per l'Azienda pubblica di servizi alla persona della Carnia "San Luigi Scrosoppi" poiché prevede:

- l'abbandono del sistema contabile finanziario speciale previsto per le Aziende pubbliche di servizi alla persona dal Regolamento regionale 0369/Pres. del 5 dicembre 2006, attuativo della LR 19/03 istitutiva dalle Aziende pubbliche di servizi alla persona;
- la contestuale transizione al sistema economico patrimoniale.

La programmazione contabile per l'esercizio 2019 costituisce, pertanto, il primo atto di una nuova e più efficace modalità di implementazione del sistema operativo di programmazione e controllo previsto all'art. 26 del Regolamento di organizzazione.

Essa tiene conto del contesto economico ancora complesso che soprattutto nel territorio montano non ha trovato soluzioni e nuovi equilibri. In un quadro generale difficile, il ruolo di un ente pubblico è quello di collaborare con gli altri servizi territoriali per garantire servizi adeguati al fabbisogno espresso dalle persone anziane e dalle loro famiglie e assicurare la qualità degli stessi ma, allo stesso tempo, agire responsabilmente ponderando accuratamente l'incremento delle rette di accoglienza che deve essere il più possibile contenuto, al fine di non gravare pesantemente sui bilanci familiari delle persone accolte.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Prestazioni di servizi (rette)	3.401.949,50
Ricavi per messa a disposizione spazi e locali	9.000,00
Contributi ospiti non auto LR 10/97 quota variabile	35.000,00
Contributi ospiti non auto LR 10/97	1.024.920,00
Ricavi per rimborso assistenza sanitaria non autosufficienti	590.500,00
Rimborso RSA	247.328,00
TOTALE	5.308.697,50

Ricavi per rette di accoglienza

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona della Carnia "San Luigi Scrosoppi", si conferma realtà di riferimento per il territorio in quanto rappresenta l'unica struttura in grado di garantire elevati livelli assistenziali per la popolazione anziana con bisogni elevati.

Nel mese di ottobre è stata rilasciata dall'AAS 3 una nuova autorizzazione all'esercizio che qualifica l'Azienda pubblica di servizi alla persona Scrosoppi come Struttura residenziale di terzo livello per l'accoglimento di 166 persone non autosufficienti.

Successivamente al rilascio del nuovo atto si è provveduto a richiedere l'aumento dei posti letto convenzionati per l'abbattimento della retta di accoglienza.

Poiché tale aumento rientra nel fabbisogno e nella programmazione regionale dei nuovi posti letto da convenzionare, si auspica che la nuova convenzione venga rilasciata quanto prima per consentire lo scorrimento della lunga lista di attesa e di aumentare il numero di ospiti accolti nel Nucleo Margherita, occupato fino ad ora, solo parzialmente, in quanto la domanda di accoglimento di persone autosufficienti è inesistente.

In relazione alla nuova capacità ricettiva si devono prevedere l'aumento dei costi correlati all'incremento degli standard assistenziali richiesti dal DPR 144/2015 nonché l'incremento dei ricavi per rette corrispondenti alla nuova tipologia di posti letto.

Ma mentre è facile quantificare i nuovi costi, in quanto dal rilascio del nuovo atto autorizzativo l'Azienda pubblica di servizi alla persona è tenuta a garantire l'incremento del minutaggio assistenziale, non così immediato e l'aumento dei ricavi in quanto 11 dei summenzionati posti letto sono attualmente occupati da persone autosufficienti, per le quali fino a quando non si registrerà un peggioramento delle loro condizioni di salute tali da comportare un aumento del fabbisogno assistenziale e una revisione del loro livello di autosufficienza, non potrà essere previsto un aumento della retta di accoglienza.

Nella valutazione per la determinazione delle rette per l'anno 2019 si deve inoltre necessariamente tener conto dell'aumento dei costi correlati:

- all'incremento del carico assistenziale legato alla complessità dei bisogni espressi dagli ospiti che ha portato, in sede di predisposizione del bando di gara per l'affidamento dell'appalto del servizio di assistenza alla persona, portato ad aumentare gli standard assistenziali;
- alle nuove modalità di erogazione del servizio di ristorazione finalizzate a garantire una corretta gestione nutrizionale ed il benessere degli ospiti che ha portato, in sede di predisposizione del bando di gara per l'appalto del servizio a prevedere, tra l'altro, importanti interventi di ristrutturazione dei locali cucina;
- al risparmio energetico che ha richiesto, nell'ambito del bando per l'appalto del servizio energia plus comprendente la fornitura dell'energia termica ed elettrica, l'esercizio, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici ed elettrici, la previsione di interventi di adeguamento normativo e riqualificazione tecnologica;
- alle nuove modalità previste dai Criteri Ambientali Minimi per l'erogazione del servizio di noleggio, fornitura, lavaggio, sanificazione, imballaggio, ritiro e consegna dei capi di biancheria piana che dovranno essere tenuti conto nella nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio in scadenza al 31.01.2019;
- all'avvio di un piano di interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione finalizzati a rendere la struttura più accogliente e decorosa.

La situazione sopraesposta è stata affrontata in relazione ai principi della formazione del bilancio, in particolare quello della prudenza amministrativa, e richiede – per poter sostenere i costi previsti – un aumento della retta giornaliera.

Tale aumento consiste in € 0,70 al giorno e sarà applicato solo alle rette per le persone non autosufficienti. Si rappresenta che tale importo è nettamente inferiore alla variazione ISTAT novembre 2018 – novembre 2017 del 1.4% e che in considerazione del fatto che per l'anno 2018 non è stato previsto un aumento delle rette di accoglienza, l'incremento del contributo regionale di € 1,40 ha determinato una riduzione di pari importo delle rette giornaliere richieste.

Per la definizione dei ricavi derivanti dalle rette di accoglienza, sono stati presi in considerazione i seguenti dati, ritenuti essenziali per definire il turn over, il tasso di occupazione e la tipologia di servizi richiesti:

- il numero di ospiti presenti al 30.11.2018, pari a 162 di cui 11 autosufficienti e 151 non-autosufficienti;
- il numero di richieste di accoglimento inserite nella lista d'attesa al 30.11.2017, corrispondenti a 43, tutte riferite all'accoglimento di ospiti non-autosufficienti.

Sulla base dei summenzionati elementi si è ritenuto opportuno fare una stima delle entrate per l'anno 2019 su un numero medio giornaliero di presenze di 163 ospiti di cui 156 non-autosufficienti e 7 autosufficienti.

Retta	nr ospiti	quota retta	gg anno	retta carico ospite
Non Auto Lieve (220-300)	18	€ 54,80	365	€ 360.036,00
Non Auto (310-590)	116	€ 58,30	365	€ 2.468.422,00
Non Auto Grave (Bina oltre 600)	16	€ 61,30	365	€ 357.992,00
Non Auto B Comp.	6	€ 61,30	365	€ 134.247,00
	156			€ 3.320.697,00
Auto (Bina fino a 210)	7	€ 45,50	365	€ 116.252,50
	7			€ 116.252,50
	163			€ 3.436.949,50

Ricavi per messa a disposizione spazi e locali

La maggioranza di tali ricavi derivano:

- dalla Convenzione stipulata con il Comune di Tolmezzo e il Circolo Centro diurno per gli anziani per la messa a disposizione dei locali e degli spazi per lo svolgimento delle attività di socializzazione svolte all'interno della struttura dal Circolo;
- dalla Convenzione stipulata con il Comune di Tolmezzo e l'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 3 per la messa a disposizione degli spazi e dei locali per la gestione da parte di quest'ultima del servizio semiresidenziali per anziani non autosufficienti.

Contributi ospiti non auto L.R. 10/97

Le quote erogate dall'Amministrazione regionale per l'abbattimento delle rette di accoglienza per le persone non autosufficienti sono state stimate in base alle presenze potenziali ipotizzate per l'anno 2019.

Rimborso spese assistenza sanitaria ospiti non autosufficienti

In base alla convenzione attuale, che prevede il rimborso da parte dell'Azienda per l'assistenza sanitaria delle spese sanitarie sostenute per l'assistenza infermieristica, le attività di riabilitazione e di terapia occupazionale può essere stimato in € 590.500,00.

Si auspica che con l'aumento dei posti letto per anziani non autosufficienti l'Azienda proceda anche con la revisione degli standard infermieristici e riabilitativi in modo da garantire un incremento del livello assistenziale.

Rimborso RSA

I ricavi sono riferiti alla convenzione stipulata con l'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 3 per la messa a disposizione del terzo piano della parte nuova, adibita a Residenza sanitaria assistenziale e per l'erogazione di alcuni servizi di albergo.

La summenzionata convenzione prevede un rimborso giornaliero adeguabile annualmente all'indice ISTAT. Nell'anno 2017 il rimborso è stato adeguato all'indice ISTAT negativo pari allo -0,1%, mentre nel 2018, in considerazione di un aumento dell'indice del 1,2%, la quota giornaliera di rimborso è stata rideterminata in € 30,80.

Nella programmazione per l'anno 2019 si è ritenuto in via prudenziale di mantenere come riferimento l'importo applicato per l'anno in corso.

CONTRIBUTI IN C/IMPIANTI

Contributi c/impianti	266.269,00
Contributi c/arredi	1.715,00
CONTRIBUTI	267.984,00

I ricavi previsti in questa voce corrispondono ai contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali di cui al principio contabile OIC n. 16 punti 86, 87, 88.

Si tratta pertanto della quota di competenza dell'anno 2019 di tutti i contributi in c/impianti e contributi c/arredi erogati dall'Amministrazione regionale per gli interventi riguardanti la costruzione, l'acquisto o l'ampliamento di immobilizzazioni materiali ancora in corso di ammortamento e l'ammodernamento degli arredi.

Con riferimento al summenzionato principio contabile si è optato per la rilevazione secondo il metodo indiretto in modo da evidenziare i contributi ottenuti, anche in continuità con quanto avveniva nella logica della contabilità finanziaria.

È stata altresì prevista, come contropartita nell'ambito dei costi, l'iscrizione di riscontri passivi nello stato patrimoniale per le quote rinviate per competenza agli esercizi futuri.

Al riguardo è opportuno segnalare che gli atti di programmazione del 2019, primo esercizio di contabilità economica, ed in particolare la situazione del patrimonio, derivano ancora da prospetti collegati alla vecchia contabilità finanziaria.

In ogni caso si precisa che gli ammortamenti sono stati calcolati in base a costi effettivi di costruzione per gli interventi sostenuti a decorrere dal 1997 (anno dal quale sono stati reperiti i documenti), che difficilmente si discosteranno da quelli che potranno essere correttamente calcolati in seguito alla definizione dello stato patrimoniale.

È altresì minore la possibilità che i ricavi previsti in questa voce possano essere diversi dalla realtà dal momento che essi sono stati calcolati in relazione a contributi dei quali è certo l'ammontare.

L'individuazione dei singoli contributi e la quota relativa al 2019 sono indicati nella tabella sottostante:

TIPOLOGIA INTERVENTI	DECRETO DI CONCESSIONE	IMPORTO CONTRIBUTO	SPESA SOSTENUTA	COEF F. AMM.	QUOTA ANNUALE CONTRIBUTO
LOTTO I	N.494 del 18/12/1997	€ 1.272.839,00	€ 1.060.699,18	3%	€ 38.570,88
LOTTO II	N.969 del 07/12/2000	€ 1.541.829,24	€ 1.432.444,86	3%	€ 46.722,10
LOTTO III	N.495 del 18.12.1997	€ 397.671,81	€ 455.514,98	3%	€ 12.050,66
LOTTO IV	N.271 del 22/04/1998	€ 1.590.687,25	€ 1.597.791,02	3%	€ 48.202,64
LOTTO V	N.612 del 10/10/2002	€ 628.300,71	€ 457.815,86	3%	€ 19.039,42
LOTTO VI	N.1109 del 10/11/2004	€ 210.520,64	€ 249.077,68	3%	€ 6.379,41
LOTTO VII - VIII	N.1279 del 02/12/2004	€ 934.340,00	€ 1.320.233,45	3%	€ 28.313,33
LOTTO IX	N.817 del 26/10/2005	€ 187.880,00	€ 214.461,34	3%	€ 5.693,33
LOTTO X	N.1133 del 20/11/2007	€ 602.886,20	€ 980.427,65	3%	€ 18.269,28
LOTTO XI	N.789 del 20/05/2010	€ 203.000,00	€ 216.142,10	3%	€ 6.151,52
LOTTO XII	N.791 del 24/05/2010	€ 417.609,85	€ 512.922,00	3%	€ 12.654,84
LOTTO XIII	N.1268 del 01/12/2010	€ 283.305,00	€ 377.756,15	3%	€ 8.585,00
LOTTO XIV	N.910 del 14/10/2011	€ 416.000,00	€ 528.237,50	3%	€ 12.606,06
ADEGUAMENTO CPI	N.6468 del 22/11/2013	€ 100.000,00	€ 99.976,70	3%	€ 3.030,30

ARREDI 2017	N.888 del 07/07/2017	€ 56.579,29	57555,26	8%	€ 1.714,52
		€ 8.843.448,99	€ 9.561.055,73		€ 267.983,30

In ogni caso nei primi mesi dell'anno 2019 dovranno essere effettuate tutte le necessarie ricerche per reperire la documentazione attestante gli interventi realizzati prima del 1997 ai fini di una più puntuale valutazione dell'immobile e conseguentemente degli ammortamenti che impattano in maniera considerevole sul conto economico.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Rimborsi c/terzi	45.000,00
Altri ricavi	1.000,00
Gestione associata dir+coord Villa Santina	40.000,00
Rimborso inail infortuni	1.000,00
Contributi da privati	1.000,00
ALTRI RICAVI E PROVENTI	88.000,00

Tra gli altri ricavi e proventi la voce più consistente è riferita alle entrate derivanti dalla convenzione stipulata con l'ASP Stati Uniti d'America per le funzioni condivise di direzione generale e di coordinamento socio-assistenziale.

COSTI

COSTI DELLA PRODUZIONE ATTIVITA' CARATTERISTICA PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO

Costi per materie prime, suss., di consumo

Spese c/terzi	45.000,00
Materiali consumo ospiti	3.250,00
Materiali vari	2.000,00
Materiale di pulizia c/acquisti	7.000,00
Cancelleria	2.500,00
Materiali di manutenzione c/acquisti	20.000,00
Carburanti e lubrificanti	3.000,00
Spese medicinali e prodotti monouso	7.000,00
Spese religiose	250,00
COSTI PER MATERIE PRIME, SUSS., DI CONSUMO	90.000,00

Si tratta di acquisti di prodotti e materiali di moderato costo, da destinare al servizio assistenziale nei due Nuclei gestiti con personale dipendente ovvero al servizio manutenzione per la realizzazione degli interventi di ordinaria manutenzione.

La tipologia di materiali acquistati ed il fatto che normalmente si tratta di prodotti che vengono immediatamente utilizzati nel processo di produzione dei servizi fa sì che questi materiali producano entità di rimanenze di magazzino assolutamente modeste.

Per servizi

Servizio assistenziale	2.613.000,00
Servizio ristorazione	620.000,00
Servizio lavanderia	98.000,00
Spese per attività ricreativa	2.000,00
Servizio di vigilanza	1.000,00
Spese varie amministrative	5.000,00
Servizio gestione paghe	4.000,00
DPO	4.000,00
Spese incarico RSPP e incarico antincendio	15.000,00
Spese legali e notarili	3.000,00
Spese telefoniche e rete	9.500,00
Energia Plus	300.000,00
Acqua	22.000,00
Spese postali e di affrancatura	3.000,00
Manutenzione ascensori	6.000,00
Manutenzione rete telefonica	2.100,00
Manutenzioni ordinarie	22.847,50
Manutenzioni macchine ufficio	1.000,00
Manutenzioni automezzi	2.000,00
Manutenzione antincendio	16.000,00
Canoni hardware e software	10.000,00
Assicurazioni	45.000,00
Spese per consulenze	15.000,00
Compenso al revisore dei conti	10.500,00
Indennità agli amministratori	22.000,00
Spese medico competente	3.000,00
Ricerca addestramento formazione personale	3.000,00
Pedaggi autostradali	500,00
Spese per la sicurezza (corsi)	3.000,00
PER SERVIZI	3.862.897,50

Il costo più rilevante, riferito al **servizio assistenziale**, è stato calcolato in riferimento alle tariffe previste dal nuovo contratto in vigore dal 1 gennaio 2018.

La parte preponderante del summenzionato contratto prevede tariffe da pagare al fornitore esclusivamente in relazione a giornate di presenza effettive degli ospiti. Anche la previsione di spesa quindi, così come quella dei ricavi derivanti dalle rette di accoglienza è collegata all'aumento dei posti letto per anziani non autosufficienti.

Anche il **servizio di ristorazione** è remunerato in base alle giornate di presenza degli ospiti. Il costo per l'anno 2019 è stato calcolato tenuto conto del numero medio giornaliero di presenze di 163 ospiti e del nuovo bando per l'appalto del servizio (attualmente è in corso l'attività di valutazione delle offerte pervenute) che include, nel prezzo della giornata alimentare anche una quota per il ristoro degli interventi di ristrutturazione della cucina.

La previsione di costo per il **servizio di pulizia e sanificazione** tiene conto delle tariffe offerte in sede di gara nonché del costo per gli interventi di pulizia straordinari richiesti per la riattivazione delle aree oggetto degli interventi di efficientamento energetico.

Con riferimento alle **consulenze**, si precisa che queste sono limitate all'indispensabile e riguardano spesso incarichi che non possono essere attribuiti al personale dipendente in quanto non in possesso dei titoli richiesti.

I costi preventivati si riferiscono agli incarichi affidati all'esterno di:

- Responsabile della protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento UE 2016/679;
- Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio;
- Responsabile del Servizio prevenzione e protezione;
- Medico competente;
- Revisore dei conti;

Sono stati inoltre previsti i compensi per:

- la redazione dell'inventario di un'eredità ricevuta;
- la supervisione sulla regolare esecuzione del contratto del servizio di energia plus;
- il supporto nella redazione del Piano della Performance;
- la consulenza in materia di contabilità economico patrimoniale.

I **costi per la manutenzione ordinaria** tengono conto di tutti gli interventi da realizzare per consentire il regolare funzionamento degli impianti, degli arredi e delle attrezzature, nonché delle spese per l'acquisto del materiale per la realizzazione delle opere di ripristino di spazi e locali.

Gli altri costi sono sufficientemente dettagliati nel prospetto soprariportato, il cui importo previsto è stimato in relazione ai costi storici degli ultimi anni.

Costi del personale

Stipendi personale amministrativo	96.000,00
Stipendio servizio di direzione	87.500,00
Stipendi personale infermieristico	42.391,81
Stipendi personale tecnico	104.857,11
Stipendi personale assistenziale	682.751,08
Spese mensa e trasferte	3.000,00
COSTI DEL PERSONALE	1.016.500,00

Oneri sociali personale

Contributi personale amministrativo	27.000,00
Contributi servizio di direzione	23.900,00
Contributi personale infermieristico	11.450,00
Contributi personale tecnico	27.610,00
Contributi personale assistenziale	197.940,00
Contributi Inail	15.000,00
ONERI SOCIALI PERSONALE	302.900,00

I costi per il personale sono previsti in base al numero dei dipendenti in servizio e corrispondono agli importi contrattuali integrati con la situazione economica specifica di ciascun dipendente (fasce, posizione organizzativa, assegni familiari, ips, ec...)

Non sono stati previsti i costi per l'assunzione di personale infermieristico, seppur previsto nella programmazione triennale del fabbisogno di personale 2018-2021, in quanto non sono ancora certi periodo di assunzione e numero di dipendenti poiché correlati alla definizione del modello organizzativo attualmente in corso di elaborazione.

Sono stati pertanto mantenuti i costi per il servizio infermieristico nell'ambito dei servizi appaltati e qualora si proceda con l'assunzione del personale si provvederà ad effettuare le modifiche contabili necessarie.

Nei costi sono state considerate anche le risorse per la costituzione del Fondo condizioni di lavoro e incarichi e del Fondo premialità e fasce previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto sanità 2016-2018.

AMMORTAMENTI

Ammortamento fabbricato	291.269,00
Altri ammortamenti	26.715,00
AMMORTAMENTI	317.984,00

Vale per gli ammortamenti dei cespiti quanto specificato nella parte relativa ai contributi c/impianti.

Per quanto riguarda i beni materiali si precisa che sono stati presi in considerazione solo quelli non completamente ammortizzati con le seguenti classificazioni:

Fabbricato strumentale	3%
Impianti generici	8%
Macchinari	15%
Attrezzature generiche	15%
Attrezzature specifiche	15%
Mobili e arredi	8%
Macchine ordinarie ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%
Biancheria	15%

I fabbricati ed i relativi ammortamenti, in assenza della documentazione riferita agli interventi realizzati ante 1997, sono stati considerati totalmente ammortizzati in quanto, come risulta dalla perizia di stima dell'immobile, si riferiscono a concessioni edilizie del 1964, 1973 e 1977 e sono stati certamente tutti sostenuti da contribuzione pubblica.

Come già segnalato nella sezione contributi in c/impianti, nei primi mesi dell'anno 2019 dovranno essere effettuate tutte le necessarie ricerche per reperire la documentazione attestante gli interventi realizzati prima del 1997 ai fini di una più puntuale valutazione dell'immobile e conseguentemente degli ammortamenti che impattano in maniera considerevole sul conto economico.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Imposta di bollo	4.500,00
Tassa di circolazione automezzi	500,00
Sanzioni e multe	2.000,00
Tassa sui rifiuti	18.500,00
Altre imposte e tasse	1.000,00
Contributi Federsanità	1.500,00
Abbonamenti, riviste e giornali	300,00
Spese varie	500,00
Valori bollati	200,00
Arrotondamenti passivi	100,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	29.100,00

Nell'ambito degli oneri diversi di gestione sono stati previsti i costi riferiti alle imposte indirette e alle spese per abbonamenti a quotidiani.

La gestione caratteristica nelle previsioni per il 2019 evidenzia pertanto una differenza attiva di € 43.300,00.

La gestione finanziaria riguarda principalmente i mutui tuttora in essere:

- € 557.139,60 contratto nel 2002 ed in scadenza nel 2021
- € 339.622,06 contratto nel 2004 ed in scadenza nel 2023
- € 572.660,00 contratto nel 2006 ed in scadenza nel 2025
- € 369.512,00 contratto nel 2010 ed in scadenza nel 2030
- € 144.500,00 contratto nel 2012 ed in scadenza nel 2027
- € 74.000,00 contratto nel 2016 ed in scadenza nel 2020

Gli interessi di competenza del 2019 sono desunti dai piani di ammortamento allegati ai contratti. Considerato un modestissimo apporto di interessi attivi sul conto di Tesoreria, la differenza passiva della gestione finanziaria ammonta ad € 39.100,00.

La differenza attiva, costituita dall'utile prima delle imposte, si riduce a pareggio con la previsione dell'imposta sul reddito (IRES).

Tolmezzo,

IL Direttore generale
Dott.ssa Annalisa Faggionato
(documento firmato digitalmente)